



dal
Mondo

In sede internazionale prevalgono dibattiti e incontri in materia di crescita verde e sviluppo, in vista della Conferenza Rio+20 che si terrà nel 2012. Nella riunione ad Abu Dhabi di **IPCC (WG-III)** del 5-8 maggio è stato presentato il Rapporto Speciale sulle "Renewable Energy Sources and Climate Change Mitigation" (SRREN) secondo il quale, con efficaci politiche energetiche nazionali e internazionali, circa l'80% dei bisogni energetici mondiali al 2050 potrebbe essere soddisfatto dalle energie rinnovabili, evitando emissioni di anidride carbonica comprese tra 220 e 550 miliardi di tonnellate.

La 19ª sessione annuale della **Commissione per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN-CSD)**,

che si è svolta dal 2 al 14 maggio, si è conclusa senza un accordo rispetto ai temi in agenda. In tale occasione, però, è stato presentato il Rapporto del Comitato di esperti dell'**UNEP** dal titolo *Decoupling Natural Resource Use and Environmental Impacts from Economic Growth*, che sottolinea la necessità di disaccoppiare la crescita economica da quella dei consumi delle risorse naturali. Entro il 2050 il consumo delle risorse naturali (minerali, metalli, combustibili fossili e biomasse) potrebbe arrivare a 140 miliardi di tonnellate l'anno.

Il **Gruppo degli Otto - G8**, il Forum dei governi degli otto principali paesi industrializzati del mondo, si è riunito a Deauville, in Francia, dal 26 al 27 maggio ed ha concluso i suoi lavori con l'adozione della **Dichiarazione del G8 di Deauville** (vedasi sezione *World view*). Nel frattempo l'**OCSE** ha presentato, a fine maggio, il rapporto **Verso una crescita verde** che propone un quadro operativo di politiche idonee per le diverse situazioni nazionali e per i diversi livelli di sviluppo, come contributo alla Conferenza di Rio+20.

L'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite** ha svolto il 2 giugno a New York un dibattito sulla **Green Economy**. Il principale messaggio emerso è un appello alla volontà politica di impostare e intraprendere uno sviluppo economico mondiale basato sulla *green economy*.

Come ogni anno, il 5 giugno si è celebrata la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**. Il tema scelto per il 2011, anno internazionale delle foreste, è stato "Foreste: la natura al vostro servizio", per mettere in risalto il valore essenziale ricoperto dalle foreste per il sostentamento della vita e il legame esistente tra la qualità della vita umana e la salute dell'ecosistema forestale. L'**UNEP** ha presentato in questa occasione il rapporto *Foreste in una Green Economy: una sintesi*, secondo il quale investire ulteriori 40 miliardi di US \$ l'anno nel settore forestale potrebbe dimezzare i tassi di deforestazione entro il 2030, incrementare la forestazione di circa il 140% entro il 2050 e favorire la creazione di milioni di nuovi posti di lavoro.

Inoltre, un ulteriore 28% di carbonio dall'atmosfera potrebbe essere rimosso per una più efficace lotta al cambiamento climatico.

A Bonn, in Germania, è stato avviato, il 6 giugno, il secondo turno di negoziati sui cambiamenti climatici dell'**UNFCCC**, con il compito principale di elaborare una piattaforma condivisa in vista del vertice mondiale di Durban, **17ª Conferenza delle Parti**, che si svolgerà in Sud Africa nel dicembre 2011. Ancora a Bonn dal 3 al 5 giugno ha avuto luogo il Congresso Mondiale *Resilient Cities 2011 - 2nd World Congress on Cities and Adaptation to Climate Change*. Il Congresso è stato incentrato sull'adattamento ai cambiamenti climatici in ambiente urbano, con particolare enfasi alle questioni del finanziamento degli interventi di adattamento e alle questioni di una pianificazione territoriale adeguata alle esigenze di resilienza delle città.

Si è svolta a Vienna dal 20 al 24 giugno la **Conferenza annuale sulla sicurezza nucleare** dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, che ha ribadito la necessità di rafforzare le misure nazionali e internazionali di sicurezza nucleare. In questa sede è stata espressa anche la necessità di avere una valutazione esaustiva dell'incidente di Fukushima perché, sulla base della lezione ricevuta, si possano rivedere gli standard di sicurezza.

Passando alle politiche energetiche, secondo il rapporto dell'**IEA** (Agenzia Internazionale per l'Energia) *Climate & Electricity Annual 2011: Data and Analyses*, le emissioni di CO₂ legate alla produzione di energia hanno raggiunto nel 2010 il livello più alto di sempre (vedasi la sezione *World view*).

Infine, un altro rapporto **IEA**, della serie *Technology roadmaps*, dedicato all'efficienza energetica negli edifici, dimostra che, applicando in modo intelligente le tecnologie di riscaldamento e raffreddamento degli edifici, si potrebbero risparmiare 2 miliardi di tonnellate di emissioni di anidride carbonica entro il 2050, vale a dire circa il 25% delle emissioni globali provenienti dal settore residenziale.

(Paola Cicchetti)



dall'
Unione Europea

Nel periodo maggio-giugno 2011, La Commissione Europea ha svolto un intenso lavoro soprattutto sul tema dell'innovazione e dell'ambiente.

Le principali **iniziative** riguardano:

■ **La Nuova Strategia sulla biodiversità** (presentata il 3 maggio): la strategia, che vincola le principali politiche settoriali a tener conto anche della protezione della biodiversità, si basa su sei obiettivi che dovranno portare entro il 2020 a ridurre la pressione delle attività umane sugli ecosistemi naturali e sullo sfruttamento dei servizi ecosistemici;

La Comunicazione del 1 giugno su **Una visione strategica per le norme europee**, nell'ambito della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione. Tra le misure sono comprese le azioni europee e le raccomandazioni rivolte ad altri attori del sistema di normalizzazione europea (CEN, CENELEC, ETSI). Il finanziamento per le attività di normalizzazione europea dovrà promuovere il sostegno delle politiche industriali e dell'innovazione.

Tra le **azioni** svolte dalla Commissione, vanno evidenziate:

L'adozione, il 24 maggio, di una strategia globale di innovazione del quadro giuridico dei **diritti di proprietà intellettuale (DPI)** a sostegno di creatività e innovazione, con l'obiettivo di consentire ad inventori, autori, utenti e consumatori di adeguarsi alle nuove circostanze e di aumentare le opportunità commerciali. La strategia prevede una serie di interventi strategici in diversi ambiti, tra cui brevetti, marchi, indicazioni geografiche (IG), licenze di copyright multi-territoriali, biblioteche digitali e violazioni dei DPI.

La presentazione, il 9 giugno, da parte della Commissione europea della nuova **Relazione 2011 sulla competitività dell'Unione dell'innovazione** che verifica – ogni due

anni – i progressi della ricerca ed innovazione della UE e fornisce al contempo un'analisi statistica ed economica della stessa. La relazione sottolinea che occorre investire di più ed in maniera più intelligente sia nel pubblico che nel privato in modo da stimolare la crescita nel medio termine, ma che occorre anche una maggiore cooperazione in Europa e a livello internazionale. La relazione analizza i punti di forza e le carenze dei sistemi nazionali di ricerca e innovazione e fornisce elementi concreti su cui fondare le scelte politiche nazionali.

Il **Rapporto sulle acque di balneazione (Bathing Water Report)** pubblicato il 16 giugno dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA), nel quale viene descritta in modo dettagliato la qualità delle acque di oltre 21.000 zone di balneazione, sia costiere che interne, in tutta l'UE-27 nel corso della stagione balneare 2010.

La presentazione, il 17 giugno, da parte dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (European Institute for Innovation and Technology - EIT) dell'**Agenda Strategica per l'Innovazione (Strategic Innovation Agenda, SIA)** **"Investire in innovazione oltre il 2014"**, in cui sono riportate le linee guida EIT per l'investimento in innovazione, e la strategia EIT per contribuire alla crescita della capacità di innovazione e competitività dell'Europa.

La Comunicazione **Rio+20-Verso un'economia verde e una migliore governance a livello mondiale** adottata il 20 giugno, che costituirà il fondamento per la posizione dell'UE alla conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile (Rio+20), con particolare riferimento ai due temi della conferenza: facilitare il passaggio a un'economia verde e assicurare una migliore **governance** in materia di sviluppo sostenibile. Sulla base della comunicazione, la Commissione, il Consiglio e il Parlamento definiranno congiuntamente la posizione ufficiale dell'UE.

Tra le **consultazioni pubbliche** avviate nell'ultimo periodo, la Commissione Europea ha lanciato il 15 giugno una consultazione sui fondi di **venture capital** a sostegno delle PMI che incontrano difficoltà ad accedere a prestiti bancari o di quotazione in borsa. Il documento di consultazione indica le possibili linee generali di un "passaporto europeo" a disposizione dei fondi di **venture capital**, valido per tutta l'Europa. I risultati della consultazione che termina il 10 agosto, serviranno per avviare la normativa europea per il capitale di rischio. Il 21 giugno, a seguito di una consultazione e votazione online, la Commissione Europea ha annunciato il nuovo nome del futuro Programma dell'Unione europea di ricerca e innovazione, denominato **Horizon 2020**, che cercherà di unificare il ruolo svolto dal Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo, con il ruolo del programma quadro per la Concorrenza e l'Innovazione (CIP) e dall'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT).

(Valerio Abbadessa)



dalle
Istituzioni nazionali

Ambiente

La Camera ha approvato a giugno la proposta di legge "Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale", che istituisce un sistema unico per la qualità dell'edilizia residenziale al fine di armonizzare i parametri per la valutazione dei requisiti delle costruzioni ed assicurare sostenibilità ambientale, contenimento energetico e benessere dei fruitori. La definizione dei metodi di verifica e di calcolo è affidata al Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'attività di vigilanza e certificazione è invece compito di Regioni, Province e Comuni che possono avvalersi del supporto di altri enti, tra cui l'ENEA, per la for-

mazione. Il provvedimento istituisce poi un Osservatorio per monitorare l'applicazione del sistema «casa qualità». In fase di approvazione alla Camera, il Governo si è impegnato a individuare risorse finanziarie aggiuntive alla detrazione del 55%. Il provvedimento è stato trasmesso al Senato per l'esame e l'approvazione.

Energia

Con la conversione in legge del DL 31 marzo 2011, n. 34, avvenuta lo scorso 25 maggio, il Governo ha bloccato il programma nucleare, abrogando le norme emanate. A seguito degli esiti del referendum del 12-13 giugno, esponenti di Governo hanno dichiarato che ci sarà un forte impegno dell'Italia per le fonti rinnovabili. Pertanto, assume molta importanza l'indagine conoscitiva della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati sulle politiche ambientali in relazione allo sviluppo delle fonti rinnovabili. Sono state fino ad ora svolte le audizioni di operatori del settore (tra cui GSE, GME, Terna Spa) e di associazioni ambientaliste (tra cui Legambiente, Amici della Terra, Kyoto club) e sono previste a breve le audizioni di istituzioni ed enti competenti in materia di energia e fonti rinnovabili. Altri provvedimenti sono stati approvati in via definitiva dal Consiglio dei Ministri a fine maggio. In particolare: il decreto legislativo che recepisce le direttive 2009/72, 2009/73 e 2008/92, in materia di mercato interno del gas naturale e trasparenza dei prezzi al consumatore finale di gas e di energia elettrica; il decreto legislativo che modifica la disciplina della direttiva 2006/117 EURATOM sulla sorveglianza e il controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito.

Sviluppo economico

Lo scorso 5 maggio, il Consiglio dei Ministri ha approvato il DL 70/2011 "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia", pubblicato in GU il 13 maggio. Il decreto istituisce un credito d'imposta, per gli anni 2011 e 2012, a favore delle imprese che finanziano progetti di ri-

cerca in Università o Enti pubblici di ricerca. Il credito d'imposta è pari al 90% della spesa incrementale di investimento, rispetto alla media di investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010. Il provvedimento introduce, poi, nuove forme di contratti di programma per la ricerca, disciplina l'istituzione di una Fondazione per il merito e detta disposizioni in materia di personale scolastico. Altre materie disciplinate dal decreto sono: il riconoscimento di incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nel Mezzogiorno; l'istituzione nei territori costieri dei distretti turistico-alberghieri; semplificazioni procedurali per la realizzazione delle opere pubbliche; interventi per il rilancio dell'edilizia privata con un nuovo "piano casa"; riduzione di oneri burocratici; interventi di semplificazione fiscale; rilancio delle attività imprenditoriali; istituzione dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua; misure per l'operatività dei Vigili del fuoco. Il provvedimento è stato approvato alla Camera dei Deputati all'interno di un maxiemendamento del Governo e passa ora all'esame del Senato.

(Laura Migliorini)



dai
Giornali

Nucleare

Nei mesi di maggio e giugno sulla stampa si parla ancora molto delle conseguenze dell'incidente nucleare di Fukushima e si cerca di quantificare l'esatta entità del danno. La TEPCO (gestore dell'impianto) ammette che l'incidente è stato più grave di quanto dichiarato inizialmente. Grande spazio anche ai referendum. Il decreto governativo (omnibus) di abolizione del nucleare in Italia è interpretato polemicamente come manovra per evitare il referendum, ma non l'opzione nucleare. Ampi spazi sono dati alle proteste dei promotori del referen-

dum e delle varie associazioni ambientaliste. Dopo la sentenza della Corte di Cassazione (1 giugno) sulla legittimità del referendum sul nucleare, i giornali dedicano molta informazione anche sui rimanenti 3 quesiti referendari: due sull'acqua pubblica, uno sul legittimo impedimento. Infine, dopo l'esito del referendum, l'attenzione si sposta alle interpretazioni dei risultati. Largo rilievo è dato anche alle decisioni in campo nucleare adottate dagli altri paesi, in particolar modo Germania e Svizzera, che hanno dichiarato la loro uscita dal nucleare, ma anche Giappone e Francia, che si presume possano dichiararlo in un prossimo futuro. La stampa segue anche il dibattito su metodologie e criteri relativi agli *stress test* che la Commissione Europea intende adottare su 143 impianti nucleari europei e da completare entro aprile 2012. Infine, sui giornali viene ampiamente riportata la presumibile guerra aperta tra la lobby europea del gas e quella delle rinnovabili, che si contenderebbero lo spazio energetico lasciato vacante dalla crisi del nucleare.

Rinnovabili

La stampa si sofferma molto sul possibile forte impulso alle rinnovabili dopo l'incidente di Fukushima. Viene citato più volte il rapporto dell'IPCC (il gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) secondo cui è possibile che l'80% delle esigenze energetiche mondiali possano essere coperte dalle rinnovabili entro il 2050. A partire dal 5 maggio, giorno in cui è stato firmato il decreto ministeriale che definisce la nuova disciplina sulle incentivazioni degli impianti fotovoltaici (quarto "conto energia"), la stampa si occupa molto delle sue controverse interpretazioni, sviscerandone lati negativi e positivi, reazioni critiche ed apprezzamenti. Gli strascichi sulla stampa sono proseguiti anche nel mese di giugno.

Ricerca

La stampa ha posto maggiormente in evidenza due aspetti della ricerca: da una parte, le motivazioni di scienziati e ricercatori che sono scesi in campo

sulle questioni del voto referendario, dall'altra parte le prospettive dello sviluppo tecnologico futuribile, riportando, in particolare, le 10 scoperte, che secondo il MIT (*Massachusetts Institute of Technology*) potrebbero, in futuro, rivoluzionare lo scenario delle biotecnologie, delle telecomunicazioni, della produzione energetica ecc.

Ambiente

Grande risalto è stato dato alle valutazioni dell'IPCC di un collegamento tra i cambiamenti climatici e l'aumento delle catastrofi naturali e ai risultati del Rapporto annuale sull'ambiente di ISPRA, che offre una panoramica approfondita sulle condizioni ambientali dell'Italia, con molti dati su: cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico, sismicità, franosità, desertificazione, qualità dell'aria e dell'acqua ecc. Scarso risalto è stato dato, invece, ai negoziati internazionali sul clima che si sono tenuti a Bonn dal 6 al 17 giugno e all'allarme lanciato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) circa il fatto che le emissioni di gas serra nel 2010 hanno raggiunto il più alto livello storico. Più enfasi è stata riservata ad un altro allarme, quello della IARC, l'Istituto dell'OMS specializzato nella ricerca sul cancro, che ha classificato il cellulare come "possibile agente cancerogeno".

(Laura Di Pietro)

1 2 3 4
5 6 7 8
9 10 11

Calendario eventi

■ SECOND WORLD BIODIVERSITY CONGRESS

Il Congresso tratterà tra l'altro di: utilizzazione sostenibile della biodiversità; protezione delle risorse naturali, brevetti e risorse genetiche, agrobiodiversità, biotecnologie.

8-12 settembre, Kuching, Sarawak (Malaysia)

<http://www.worldbiodiversity2011.com/>

■ ICLEI EUROPEAN CONVENTION 2011

La Convenzione 2011, dedicata a *Cities in Europe 2020 - Enhance sustainability now!*, discuterà dell'attuazione delle strategie sulle città sostenibili e di iniziative pilota nell'ambito della strategia europea al 2020.

12-14 settembre, Bruxelles (Belgio)

<http://convention2011.iclei-europe.org/home/>

■ QUANTIFYING AND MANAGING LAND USE IMPACTS OF BIOENERGY

La Conferenza, organizzata da IEA Bioenergy, discuterà l'impatto dei cambiamenti di uso del suolo per la produzione di bioenergia e le strategie per ridurre tale impatto.

19-21 settembre, University of Campinas (Sao Paulo, Brazil)

<http://www.bioenergytrade.org/downloads/firstannouncementt384043workshop-brazil.pdf>

■ UNCCD COP 10

Decima sessione della Conferenza delle Parti (COP 10) della Convenzione delle Nazioni Unite contro la siccità e la desertificazione (UNCCD).

10-21 ottobre, Changwon City (Corea del Sud)

<http://www.unccd.int/>

■ Conference on the Green Economy and Sustainable Development

La Conferenza, organizzata da UNRISD, in preparazione di Rio+20, discuterà della dimensione sociale della *green economy* anche con riferimento agli "obiettivi del millennio".

10-11 ottobre, Ginevra (Svizzera)

<http://www.unrisd.org/80256B3C005BD6AB/%28httpEvents%29/D567>

■ WCRP Open Science Conference

La Conferenza è prevalentemente scientifica, dedicata alla scienza del clima, alle analisi del sistema climatico ed alla prevedibilità della evoluzione del clima globale.

24-28 ottobre, Denver (Colorado, USA)

http://wcrp.wmo.int/documents/WCRP_first_v1_lowres.pdf

■ Montreal Protocol MOP 23

Si tratta della periodica Conferenza delle Parti che presiede la gestione e l'attuazione del Protocollo di Montreal per la protezione dello strato d'ozono stratosferico.

14-18 novembre, Bali (Indonesia)

<http://ozone.unep.org>

■ UNFCCC Climate Conference COP17-CMP7

Si tratta della Conferenza delle Parti della UNFCCC che dovrà discutere sul futuro del Protocollo di Kyoto che scade nel 2012 e decidere sulle azioni future per combattere i cambiamenti climatici.

28 novembre - 9 dicembre, Durban (Sudafrica)

<http://www.cop17durban.com/Pages/default.aspx>